



COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

registro determine per servizio

n. 9

del 12/02/2024

OGGETTO:	SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2024
----------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- ✓ questa amministrazione dispone attualmente di n. 3 SIM card abilitate al traffico voce dati;
- ✓ Con determina nr 13 del 26/01/2023 si affidava per l'anno 2023 il servizio alla ditta TELECOM ITALIA con sede in Milano, Via Gaetano Negro n. 1 – P. IVA 04643350962 – C.F. 0048410010 che prevedeva il pagamento di un canone rata di € 4,20 (IVA esclusa) mensili per ogni singola SIM;
- ✓ Visto il preventivo pervenuto prot. 0001069 del **12/02/2024** per il Servizio di telefonia mobile che prevede utilizzo dei pacchetti:
 - 2 SIM pacchetto L20 € 4,20 cadauna mensili
 - 1 SIM pacchetto L100 € 9,20 cadauna mensili

VALUTATO che il corrispettivo per l'adesione al servizio è pari a € 211,20 annui, oltre ad IVA;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza per il servizio di cui in oggetto;

Tenuto conto che:

- 1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

- 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Visto:

- il D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

Valutato inoltre che

- L'affidamento del presente servizio, rispetta i principi fondamentali del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici di cui agli art. 1 (Principio di risultato), art. 2 (Principio della fiducia), art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e in particolare garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice;

Visto in particolare:

- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto inoltre:

- l'Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte (LIBRO II - DELL'APPALTO PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE) avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
 2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Visto inoltre:

- l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici, il quale prevede: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) ☐ affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) ☒ affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) ☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) ☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) ☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Richiamato:

- L'Art.62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs n. 36/2023 codice secondo cui:
 1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di:
 - forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Dato atto che:

- Con la presente determinazione si intende procedere all'acquisizione di:
 - ☒ forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - ☐ affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;per cui la stazione appaltante di Magliano Alpi – codice AUSA: 0000159543 può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione a mezzo del seguente centro di Costo:



6355CEF1-59F0-49E1-BB9A-00C45F54F319 - UFFICIO SEGRETERIA;

Dato atto che:

- alla procedura di affidamento del Servizio di che trattasi è stato attribuito il seguente codice CIG: **B05358BB1A**

Valutato che:

- Per la procedura di affidamento del Servizio di che trattasi è stata compilata la seguente scheda ANAC:

- ☒ Scheda AD5 per affidamenti <5k€;

VISTI:

- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 14/06/2017, di approvazione della dotazione organica e dell'organigramma dell'ente;
- ✓ l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, in materia di competenze dei Responsabili di Servizio;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- ✓ la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ Il vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 28/12/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 28/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 28/12/ 2023, con la quale sono state affidate ai Responsabili le risorse finanziarie di entrata e di uscita del Piano Esecutivo di gestione;
- ✓ il D.Lgs. 50/2016, art. 36;
- ✓ il decreto sindacale n. 1 del 05/06/2023 di individuazione e nomina alla sottoscritta di Responsabile;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento con le previsioni del Documento Unico di programmazione 2024/2026;

DETERMINA

- 1) affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla TELECOM ITALIA con sede in Milano, Via Gaetano Negro n. 1 – P. IVA 04643350962 – C.F. 0048410010 il servizio di telefonia mobile;
- 2) D'impegnare, ai sensi dell'art- 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 la somma di € 257,67 IVA inclusa (€ 211,20 oltre € 46,46 aliquota IVA 22%) all'uscita. 01.11.1 macroaggregato 103 “ acquisto beni e servizi”, capitolo 800/360/8 denominato “Spese ufficio – prestazioni di servizio” del bilancio 2024-2026, anno di competenza 2024;
- 3) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011:

Anno imputazione	Importo	Anno ESIGIBILITÀ	Importo
------------------	---------	------------------	---------

2024	€ 257,67	2024	€ 257,67
------	----------	------	----------

- 4) Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 5) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Firmato digitalmente

FERMO dott.ssa Loredana